

Il finanziamento

Per la Rsa di San Ginesio a disposizione 7,4 milioni

Cresce lo stanziamento per la residenza sanitaria

SAN GINESIO Sale a 7,4 milioni di euro l'importo dei fondi a disposizione per ricostruire la residenza sanitaria assistenziale di San Ginesio. Lo puntualizza in una nota il commissario alla ricostruzione Guido Castelli: «Sulla Rsa di San Ginesio c'è un confronto costante e continuo con il sindaco Giuliano Ciabocco. L'importo per l'intervento passerà dai 5,9 milioni finanziati in ordinanza agli oltre 7 milioni previsti dal progetto esecutivo, attualmente in fase di validazione. Dopodiché, si procederà all'integrazione delle risorse da parte della struttura commissariale e all'indizione della gara di affidamento dei lavori. I soldi ci sono e saranno prontamente assegnati: chi insinua il contrario disorienta inutilmente la comunità». Il commissario ricorda che la Rsa di San Ginesio - su cui negli ultimi giorni si era acceso il dibattito politico - fa parte del complesso di

opere pubbliche inserite nell'ordinanza 109: «L'intervento di San Ginesio - continua Castelli - è inserito nell'ordinanza 109 al pari di altre 12 opere di riparazione post sisma di rilievo ospedaliero o sanitario delle Marche che, nel loro complesso, cubano 45,8 milioni. Mi preme sottolineare come, insieme alla Regione ed al presidente Acquaroli, abbiamo deciso di avviare un piano di recupero post sisma dell'edilizia ospedaliera di rilevanza ben più articolata e strategica di quello inizialmente ipotizzato con la stessa ordinanza, necessita di un fabbisogno raddoppiato». Conclude Castelli: «Tutto ciò anche a causa dell'esponentiale aumento dei costi della ricostruzione - prosegue il commissario -. Abbiamo stabilito di procedere alla progettazione esecutiva di ciascuna opera e di avviare senza indugio le singole gare

sulla base della maturazione di ciascun intervento. Così è stato per gli ospedali di Amandola e di Tolentino e così sarà per gli interventi relativi a Fabriano, San Ginesio e Offida (prossimi al perfezionamento delle progettazioni) e a seguire i restanti di Macerata, San Severino, Matelica e Sarnano. Tutti gli interventi verranno finanziati con i relativi impegni di spesa al fine di indire le gare ma le risorse saranno rese disponibili nel momento in cui potranno essere effettivamente spese, seguendo l'andamento dei lavori».

m. o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 25%